

**RASSEGNA STAMPA**

**Coronavirus, ADSI: speriamo di riaprire presto al pubblico le  
nostre dimore storiche**

28 febbraio 2020

**A cura della Direzione Comunicazione & Media Relations  
di UTOPIA – Public, Media & Legal Affairs**

**UTOPIA**

Public, Media & Legal Affairs

[www.utopialab.it](http://www.utopialab.it)



## Coronavirus, ADSI: speriamo di riaprire presto al pubblico le nostre dimore storiche

**Roma, 28 febbraio 2020** - «Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana» ha detto **Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI**.

In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle **dimore storiche private** – che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo – si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, **annullando eventi e chiudendo** ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

«Le **dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori** – ha ricordato il Presidente di Thiene – in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita».

### **Associazione Nazionale Dimore Storiche**

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

[www.adsi.it](http://www.adsi.it) - [www.dimorestoricheitaliane.it](http://www.dimorestoricheitaliane.it)  
Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane  
Twitter: @dimorestoriche  
Instagram: dimore\_storiche\_italiane  
Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

### **Per informazioni**

UTOPIA - Comunicazione e media relations ADSI  
Paolo Bozzacchi - Francesca Maffini -Valentina Ricci  
Mob. +39 347 8008774 - +39 345 9770402 - +39 328 0552297  
[ads@utopialab.it](mailto:ads@utopialab.it)

**ADSI**  
Associazione Dimore Storiche Italiane



**UTOPIA**  
Comunicazione & Media relations

## **CORONAVIRUS, ADSI: SPERIAMO DI RIAPRIRE PRESTO NOSTRE DIMORE STORICHE**

(9Colonne) Roma, 28 feb - "Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana". Lo ha detto Giacomo di Thiene, presidente Nazionale di **ADSI**. In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private - che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo - si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico. "Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori - ha ricordato il presidente di Thiene - in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita".

**Coronavirus: associazione dimore storiche, riaprire presto =**

(AGI) - Roma, 28 feb. - Come Associazione Dimore Storiche Italiane "stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal ministro per i Beni e le attività culturali, Dario Franceschini, e dalla sottosegretaria Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana". Lo ha detto Giacomo di Thiene, presidente nazionale di ADSI, parlando dell'emergenza coronavirus. Viene sottolineato che "in questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private - che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo - si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico". Le dimore storiche italiane "costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori - ha ricordato il presidente di Thiene - in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita".

**Coronavirus, ADSI: speriamo riaprire presto nostre dimore storiche  
Valgono il 17% patrimonio immobiliare storico-artistico italiano**

Roma, 28 feb. (askanews) - "Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana" ha detto Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI. In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private - che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo - si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico. "Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori - ha ricordato il Presidente di Thiene - in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita".

**CORONAVIRUS** Venerdì 28 febbraio 2020 - 18:00

## Coronavirus, ADSI: speriamo riaprire presto nostre dimore storiche

Valgono il 17% patrimonio immobiliare storico-artistico italiano



Roma, 28 feb. (askaneews) – “Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l’economia italiana” ha detto Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI.

In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private – che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo – si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

“Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l’economia dei territori – ha ricordato il Presidente di Thiene – in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell’attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita”.



nIn 28 febbraio 2020 17:59

# Coronavirus, ADSI: speriamo di riaprire presto al pubblico le nostre dimore storiche



"Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana". Lo ha detto Giacomo...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo [marketing@agcult.it](mailto:marketing@agcult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

## Coronavirus, ADSI: speriamo riaprire presto nostre dimore storiche

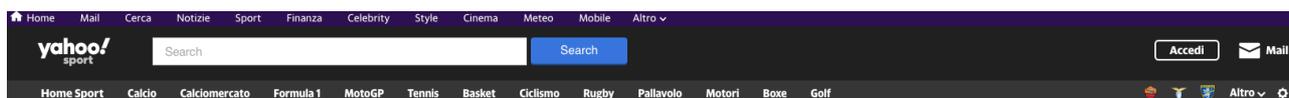
asknews Red  
Asknews 28 febbraio 2020



Roma, 28 feb. (askanews) - "Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana" ha detto Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI.

In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private - che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo - si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

"Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori - ha ricordato il Presidente di Thiene - in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita".



## Coronavirus, ADSI: speriamo riaprire presto nostre dimore storiche

askanews Red

Asknews 28 feb 2020, 18:03



Roma, 28 feb. (askanews) - "Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana" ha detto Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI.

In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private - che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo - si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

"Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori - ha ricordato il Presidente di Thiene - in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita".

# Coronavirus, ADSI: speriamo di riaprire presto al pubblico le nostre dimore storiche

Acquario

Comunicati Stampa 29 febbraio 2020 12:48 PM 105 0



**Roma, 28 febbraio 2020** – «Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, **Dario Franceschini**, e dalla Sottosegretaria, **Lorenza Bonaccorsi**, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana» ha detto **Giacomo di Thiene**, **Presidente Nazionale di ADSI**.

In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle **dimore storiche private** – che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo – si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, **annullando eventi e chiudendo** ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

«Le **dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori** – ha ricordato il Presidente di Thiene – in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**: la cultura è vita».

## ADSI: speriamo di riaprire presto al pubblico le nostre dimore storiche

02 MARZO 2020, 11:00 | BENI CULTURALI



“Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Mibact, Dario Franceschini, e dalla sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l’economia italiana”, ha detto Giacomo di Thiene, presidente Nazionale di ADSI.

In questi giorni anche i proprietari delle dimore storiche private – che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo – si sono attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

“Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l’economia dei territori – ha ricordato di Thiene – in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell’attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita”.

# Coronavirus, ADSI: speriamo di riaprire presto al pubblico le nostre dimore storiche

Redazione Qualitytravel.it 4 Marzo 2020 Nessun commento



«Come Associazione Dimore Storiche Italiane stiamo seguendo con estrema attenzione i tavoli aperti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, e dalla Sottosegretaria, Lorenza Bonaccorsi, convinti, come lo sono loro, che cultura e turismo potranno davvero essere il settore in grado di fare riprendere il più velocemente possibile l'economia italiana» ha detto **Giacomo di Thiene**, Presidente Nazionale di ADSI.

In questi giorni, infatti, anche i proprietari delle dimore storiche private – che in Italia rappresentano circa il 17% del patrimonio immobiliare storico-artistico italiano soggetto a vincolo – si sono scrupolosamente attenuti alle disposizioni delle autorità, annullando eventi e chiudendo ville, masserie, castelli, ma anche parchi, giardini e tenute agricole solitamente aperti al pubblico.

«Le dimore storiche italiane costituiscono un polo di attrazione e un volano per l'economia dei territori – ha ricordato il Presidente di Thiene – in particolare al di fuori dei grandi centri abitati. Ci auguriamo che il senso di responsabilità dimostrato da tutti, a partire dai cittadini, in questi giorni sia stato utile nell'attività di contenimento del contagio, dando quindi la possibilità di riaprire questi siti a tutti. Concordo pienamente con quanto, in queste ore, stanno dicendo in molti, a partire dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala: la cultura è vita».